



COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE
UFFICIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO
Sezione Giuridica Amministrativa

CIRC. NR. 27

Prot. n. 269 / DAE.1.GA / 11.4.5.1 / 7

50123 Firenze, 05.03.2007

pdc Ten. Col. INGOLOTTI tel. 1365566

OGGETTO: DPR 21 febbraio 2006, n. 167 "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli organismi della Difesa" - *Capo III Responsabilità amministrativa e contabile.*

A TUTTI GLI ENTI DELLA FORZA ARMATA
LORO SEDI

~~~~~

Come è noto, con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2007 del nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli organismi della Difesa (RAD), la procedura attinente l'accertamento del danno erariale e dell'eventuale responsabilità amministrativa/contabile è stata innovata rispetto a quella prevista dal precedente Regolamento di amministrazione (RAU).

Di seguito si evidenziano le modifiche procedurali riguardanti sia la fase dell' "istruttoria" (art. 7), che la fase della "decretazione" (art. 8).

• **Art. 7: accertamento del danno**

L'articolo 7 elenca gli adempimenti che il "comandante dell'organismo" deve attuare allorchè si verifichi un danno erariale:

- denunciare il fatto alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;
- ordinare l'inchiesta amministrativa;
- costituire in mora i presunti responsabili.

Mentre per il previgente Regolamento (RAU) i predetti adempimenti competevano al "comandante dell'ente/distaccamento", con il nuovo Regolamento gli stessi atti competono al "comandante dell'organismo".

Le Istruzioni Tecnico-Applicative al RAD intendono per "organismo" *"qualunque tipo di organismo (operativo, addestrativo, tecnico o logistico) che, dotato o meno di autonomia amministrativa, è autonomamente responsabile dell'impiego dei fondi di bilancio assegnati per le proprie esigenze dagli organi centrali o intermedi all'uopo deputati dall'organizzazione di Forza armata o interforze"* ( vds. Capo I, par. 3, lett.a).

La competenza è pertanto estesa a qualsiasi comandante di organismo autonomamente responsabile anche solo dell'impiego dei fondi di bilancio, oltre che, ove previsto, della loro gestione.

Resta invece sempre valido – come già precisato da SEGREDIFESA con circ. prot. n. 866/211/03/2.6 in data 2 luglio 2003 - il criterio della "competenza territoriale", secondo il principio del "*locus commissi delicti*", adottato sia in campo penale (*ex art. 8 c p p*), che in quello contabile.

Altra novità riguarda l'inchiesta amministrativa. Il comma 3 dell'art. 7 prevede che questa sia svolta da:

- a) un "inquirente", nel caso che il danno erariale non superi il valore di 50.000 euro;
- b) una "commissione d'inchiesta", nel caso che il danno erariale superi il valore di 50.000 euro.

Riflessi giuridici derivano dal comma 5 che così recita: "*il Comandante dell'organismo, al termine dell'inchiesta amministrativa, effettua la costituzione in mora dei responsabili... ..*".

In questo caso la novità consiste nel fatto che la norma non consente al Comandante di potersi avvalere della "delegazione" poichè questa è ammissibile solo quando vi sia una norma che l'autorizzi; ne consegue che soltanto il Comandante sottoscrive gli atti di costituzione in mora.

Infine, si rappresenta che per determinati eventi dannosi, indicati al comma 8, lett. a), b) e c), è previsto il procedimento semplificato per l'accertamento delle responsabilità e per l'eventuale addebito, secondo il dettato del comma 9 del citato art. 7.

- **Art. 8 : decretazione**

Il comma 1 individua tre differenti Organi ("*Comandante di organismo provvisto di autonomia amministrativa, Comandante gerarchicamente superiore, Autorità centrale competente*") competenti alla definizione, in via amministrativa, dei procedimenti, a seconda del valore del danno erariale: rispettivamente, sino a 50.000 euro, sino a 500.000 euro, oltre 500.000 euro.

Con la suddetta norma si afferma il principio che la funzione di decretazione è esercitata esclusivamente lungo la *catena gerarchica*; cosicchè, per un evento dannoso di importo compreso tra 50.001 e 500.000 euro il "Comandante gerarchicamente superiore" interverrà nel procedimento non più come organo "consultivo" (che esprime un "parere" in merito al grado di responsabilità), ma come organo che emette atti con carattere di autoritarietà.

A titolo di collaborazione sono stati predisposti esempi di decreti di addebito e di scarico contabile emessi dal "Comandante di organismo" (allegato 1/a e 1/b) e dal "Comandante gerarchicamente superiore" (allegato 2/a - 2/b).

\*\*\*

Al fine di assicurare validità formale e sostanziale a tutto l'iter procedurale di cui trattasi si richiama la scrupolosa osservanza dei principi generali che regolano l'attività amministrativa, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni; in particolare: il principio di "*comunicazione*

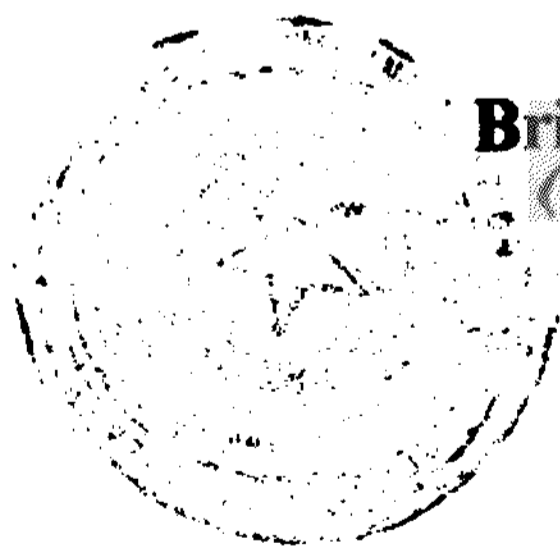
***di avvio del procedimento***” (art. 7, comma 1) e quello di ***“motivazione del provvedimento”*** (art. 3, comma 1).

\*\*\*

Con la nuova procedura introdotta dal RAD viene meno la funzione istruttoria e di coordinamento precedentemente attribuita alla Direzione di Amministrazione dell' Esercito (cfr. Libro II, par. 29, delle abrogate Istruzioni amministrative contabili al RAU); purtuttavia, al fine di consentire alla scrivente di esercitare l'istituzionale azione di controllo amministrativo prevista dall'art. 4, lett. c, della legge 20 febbraio 1981, n. 30, gli Enti in indirizzo dovranno segnalare a questa Direzione il verificarsi e i successivi sviluppi degli eventi dannosi di valore superiore a 50.000 euro.

Per quanto riguarda le pratiche inviate alle Direzioni di Amministrazione Distaccate Nord e Sud e per le quali non sono stati emessi provvedimenti dalle Autorità centrali competenti in vigenza del RAU, cioè sino alla data del 31 dicembre 2006, le stesse dovranno essere “definite” amministrativamente dagli Organi indicati dal citato art. 8, comma 1, del Regolamento di amministrazione (RAD).

Diramare ai Distaccamenti dipendenti.



II DIRETTORE  
Brig. Gen. Ugo FOCCIANO  
*Ugo Foccano*



(intestazione dell'organismo provvisto di autonomia amministrativa)

DECRETO Nr. \_\_\_\_\_

**IL COMANDANTE**

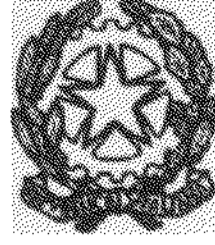
- VISTI** il R.Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e il R.Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;
- VISTO** il R.Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 di approvazione del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei Conti;
- VISTO** il D.L. 15 novembre 1993, n. 453, convertito in legge 14 gennaio 1994, n. 19, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il Capo III, artt. 7-8-9, del "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli organismi della Difesa", approvato con DPR 21 febbraio 2006, n. 167;
- PREMESSO** che il giorno ..... 2007, il xxxxxxx alla guida dell'automezzo militare....., nell'immettersi nella S.S....., non rispettava il segnale di stop e veniva in collisione con altro automezzo..... (*descrizione sintetica del fatto*);
- CONSIDERATO** che, a seguito del sinistro, l'automezzo militare subiva danni quantificati in.....euro (*inferiore a 50.000*), corrispondenti al costo per la rimessa in efficienza del mezzo;
- PROVVEDUTO** alla nomina, con ordine di servizio n.....in data....., del xxxxxxx quale organo "inquirente" - ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. a, del DPR n. 167 / 2006 - con il compito di accertare il nesso di causalità tra l'evento e il grado di responsabilità da attribuire al conduttore militare suindicato;
- VISTA** la relazione d'inchiesta redatta in data....., nella quale l'organo inquirente esprime il parere che l'evento sia da imputarsi esclusivamente al conduttore militare ravvisando a suo carico una condotta "gravemente colposa" per non aver rispettato le norme del codice della strada;
- RITENUTO** di condividere le conclusioni cui è pervenuto l'organo inquirente;
- TENUTO CONTO** che la relazione d'inchiesta è stata inviata in data.....alla competente Procura regionale della Corte dei Conti per la Regione.....

**DECRETA**

- ART. 1** Il danno erariale, di importo pari a.....euro, corrispondente al costo per la rimessa in efficienza del mezzo militare....., è addebitato a..... (nato il....., residente a ....., CF.....) in quanto responsabile per "colpa grave" del sinistro in questione non avendo osservato, nella guida, le prescritte norme del codice della strada (artt. 145 e 146).  
Resta salvo e impregiudicato il giudizio della Corte dei Conti

(località), li.....

**IL COMANDANTE**



(intestazione dell'organismo dotato di autonomia amministrativa)

DECRETO Nr. \_\_\_\_\_

**IL COMANDANTE**

- VISTI** il R.Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e il R.Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;
- VISTO** il R.Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 di approvazione del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei Conti;
- VISTO** il D.L. 15 novembre 1993, n. 453, convertito in legge 14 gennaio 1994, n. 19, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il Capo III, artt. 7-8-9, del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità degli Organismi della Difesa", approvato con DPR 21 febbraio 2006, n. 167;
- PREMESSO** che il giorno ..... 2007, il xxxxxxxx alla guida dell'automezzo militare....., mentre percorreva l'autostrada....., perdeva il controllo del mezzo a causa dello scoppio di un pneumatico e andava a urtare il guard-rail di destra.....(*descrizione sintetica del fatto*)
- CONSIDERATO** che, a seguito del sinistro, l'Organo tecnico militare ha giudicato il mezzo militare "di non conveniente riparazione" e il suo valore patrimoniale è pari a ..... euro (*inferiore a 50.000*);
- PROVVEDUTO** alla nomina, con ordine di servizio n.....in data....., del xxxxxxxx quale organo "inquirente" - ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. a, del DPR n. 167 / 2006 - con il compito di accertare eventuali responsabilità a carico del conduttore militare suindicato;
- VISTA** la relazione d'inchiesta redatta in data....., nella quale l'organo inquirente esprime il parere che il sinistro sia avvenuto per "caso fortuito", non ravvisando pertanto nel comportamento di guida del conduttore militare gli estremi del dolo o della colpa grave necessari per configurare responsabilità amministrativa a suo carico;
- RITENUTO** di condividere le conclusioni cui è pervenuto l'organo inquirente;
- TENUTO CONTO** che la relazione d'inchiesta è stata inviata in data.....alla competente Procura regionale della Corte dei Conti per la Regione.....

**DECRETA**

- ART. 1** Il consegnatario è autorizzato, ai sensi dell'art. 194 del R.Decreto 23 maggio 1924, n. 827, a darsi scarico dell'automezzo .....(NUC..... - valore di carico:.....euro) e a darsi carico del corrispondente relitto da versare al competente Organismo militare nello stato in cui si trova per la successiva alienazione. Resta salvo e impregiudicato il giudizio della Corte dei Conti

(località), li.....

**IL COMANDANTE**



(intestazione dell'organismo "gerarchicamente superiore")

**DECRETO Nr.** \_\_\_\_\_

**IL COMANDANTE**

- VISTI** il R.Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e il R.Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;
- VISTO** il R.Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 di approvazione del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei Conti;
- VISTO** il D.L. 15 novembre 1993, n. 453, convertito in legge 14 gennaio 1994, n. 19, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il Capo III, artt. 7-8-9, del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità degli Organismi della Difesa", approvato con DPR 21 febbraio 2006, n. 167;
- PREMESSO** che presso il Rgt ....., in occasione del passaggio delle consegne tra il consegnatario cedente e il consegnatario subentrante dei materiali di....., si è constatata la mancanza di vari materiali;
- TENUTO CONTO** che il valore complessivo dei predetti materiali è risultato di importo superiore a 50.000 euro;
- VISTA** la relazione d'inchiesta amministrativa redatta in data.....dalla Commissione d'inchiesta, nominata - ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett.b, del DPR n. 167/2006 - dal Comandante del Rgt..... con ordine di servizio n.....in data....., con il compito di quantificare l'esatto ammontare dei materiali mancanti e accertare le eventuali responsabilità amministrative e contabili;
- TENUTO CONTO** che la Commissione d'inchiesta ha:
- a) quantificato il danno erariale in .....euro, corrispondente al valore complessivo dei materiali risultati mancanti e indicati nell'elenco allegato;
  - b) espresso il parere che a carico di xxxxxxxxxxxx, consegnatario cedente, sia attribuita "responsabilità contabile" non avendo fornito elementi idonei a giustificare l'ammanto in questione;
- VISTO** il parere espresso dal Comandante del Rgt....., che concorda con le conclusioni della suindicata Commissione d'inchiesta;
- RITENUTO** di condividere le conclusioni cui è pervenuta la Commissione d'inchiesta e il parere del Comandante del Rgt.....

**TENUTO CONTO** che la relazione d'inchiesta è stata inviata in data.....alla competente Procura regionale della Corte dei Conti per la Regione.....

**DECRETA**

**ART. 1** Il danno erariale, il cui valore è pari a .....euro, è addebitato a.....(nato il....., residente a.....CF.....), effettivo al Rgt....., ravvisando a suo carico, ai sensi dell'art. 194 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, **responsabilità contabile** perché, ricoprendo la carica di consegnatario, non è stato in grado di fornire elementi idonei a giustificare l'ammancio dei materiali riscontrato in occasione del passaggio delle consegne.

**ART. 2** Il consegnatario del Rgt.....è autorizzato a darsi scarico contabile del materiale di cui all'elenco allegato.

Resta salvo e impregiudicato il giudizio della Corte dei Conti

(località), li.....

**IL COMANDANTE**  
(ex art. 8, comma 1, lett. b, DPR. 167/2006)





(intestazione dell'organismo "gerarchicamente superiore")

**DECRETO Nr.** \_\_\_\_\_

**IL COMANDANTE**

- VISTI** il R.Decreto 18.novembre 1923, n. 2440, e il R.Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;
- VISTO** il R.Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 di approvazione del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei Conti;
- VISTO** il D.L. 15 novembre 1993, n. 453, convertito in legge 14 gennaio 1994, n. 19, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il Capo III, artt. 7-8-9, del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità degli Organismi della Difesa", approvato con DPR 21 febbraio 2006, n. 167;
- PREMESSO** che il giorno.....2007, la località di....., ove il Rgt..... aveva allestito un accampamento per l'esercitazione....., è stata colpita da un violento nubifragio accompagnato da una tromba d'aria, che ha sradicato dal terreno numerose tende e disperso vario materiale da campo.
- TENUTO CONTO** che il valore complessivo dei materiali danneggiati è risultato di importo superiore a 50.000 euro;
- VISTA** la relazione d'inchiesta amministrativa redatta in data.....dalla Commissione d'inchiesta, nominata - ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett.b, del DPR 21 febbraio 2006, n. 167 - dal Comandante del Rgt..... con ordine di servizio n.....in data....., con il compito di quantificare l'esatto ammontare del danno erariale e accertare eventuali responsabilità amministrative da imputare a personale militare;
- TENUTO CONTO** che la Commissione d'inchiesta ha:
- a) quantificato il danno erariale in .....euro, corrispondente ai materiali risultati danneggiati e di non conveniente riparazione, di cui all'elenco allegato;
  - b) accertato che l'evento è stato determinato da "caso fortuito" in quanto la tromba d'aria è stata improvvisa e di notevole intensità e violenza;
  - c) escluso qualsiasi responsabilità a carico di personale dell'A.D.;
- VISTO** il parere espresso dal Comandante del Rgt....., che concorda con le conclusioni della suindicata Commissione d'inchiesta;

**RITENUTO**

di condividere le conclusioni cui è pervenuta la Commissione d'inchiesta e il parere del Comandante del Rgt.....

**TENUTO CONTO**

che la relazione d'inchiesta è stata inviata in data.....alla competente Procura regionale della Corte dei Conti per la Regione.....

**DECRETA**

**ART. 1**

Il danno erariale in argomento è stato determinato da "caso fortuito".  
Pertanto, ai sensi dell'art. 194 del R.Decreto 23 maggio 1924, n. 827, il consegnatario del Rgt.....è autorizzato a darsi scarico dei materiali di cui all'elenco allegato.

Resta salvo e impregiudicato il giudizio della Corte dei Conti

(località), li.....

**IL COMANDANTE**

(ex art. 8, comma 1, lett. b, DPR 167/2006)